



**COMUNE DI CANOSSA
(Provincia di Reggio Emilia)**

Prot. n. 9131 del 21/12/2023

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO
- PARTE ECONOMICA ANNO 2023 -
PREINTESA SIGLATA IN DATA 21/12/2023**

Parte I - INDICAZIONI GENERALI

All'art. 40 c.3-sexies del D.Lgs. 165/2001 si prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa da sottoporre alla certificazione degli organi di controllo.

All'art. 40 bis. C.4, si dispone che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale gli atti della contrattazione integrativa e le suddette relazioni certificate dagli organi di controllo.

Vista la Circolare n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981 del MEF in merito agli Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Visto il punto I.3 dell'Allegato alla Circolare citata che definisce le tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi, stabilendo che rientrano tutti gli atti denominati nei modi più vari che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo;

Dato atto che in data 01/04/2014 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio di Polizia Municipale dal Comune di Canossa. all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 2 agenti di Polizia Municipale), e decurtazione del fondo anno 2015, di un importo di Euro 7.833,40 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza come sopra richiamato (Importo decurtazione Fondo Straordinari €. 834,12 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile €. 6.999,28);

Dato atto inoltre che in data 01/01/2016 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio sociale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 1 Assistente Sociale), e alla decurtazione del fondo anno 2016, di un importo di Euro 2.301,24 pari alla quota annuale del trattamento accessorio della dipendente trasferita all'Unione Val d'Enza come sopra detto (Importo decurtazione Fondo Straordinari €. 368,00 e Importo decurtazione Fondo Parte Stabile €. 1.933,24);

Ritenuto pertanto di procedere ad una decurtazione del fondo anno 2018, in ossequio all'art. 1, comma 114, della L. 56/2014, pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza per l'importo complessivo di € 8.932,52;

Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Considerato che in seguito alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, avvenuta in data 21 maggio 2018, a decorrere dall'anno 2018 le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate)

sono annualmente determinate nel rispetto della disciplina contenuta nell'articolo 67 del suddetto CCNL 21 maggio 2018, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Preso atto che l'art. 67, comma 7, del CCNL sottoscritto in data 21 maggio 2018 stabilisce che *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017”* e, pertanto, persiste, anche in applicazione del nuovo CCNL, il limite alle risorse destinate al salario accessorio in importo non superiore al corrispondente determinato per l'anno 2016;

Parte II- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica – anno 2023, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate nel periodo di vigenza del contratto stesso.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa siglata in data 21/12/2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott.ssa Maria Elena Vincenzi (Vice Segretario) Componenti RAG. Mauro Rossi (Responsabile Servizio Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa del 21/12/2023: FP-CGIL Reverberi Jukka- Rappresentante Sindacale UIL - FPL ///// - Rappresentante Sindacale CISL Vignal Rachel Wiliana Albertini Cristian RSU FP-CGIL Montruccoli Simone RSU FP-CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2023 b) trattamento economico accessorio, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione delle indennità

	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di revisione (Revisore Unico).</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Nel caso il Revisore Unico dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente scritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo.</p> <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 24/06/2023 è stato approvato il Regolamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (SMIVAP)</p> <p>Ai sensi dell'art 169 comma 3 bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della Performance sono unificati organicamente nel al PEG adottato ed approvato con deliberazione della giunta n. 49 in data 23/05/2023.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 con deliberazione di G.C. n. 50 DEL 30.05.2023</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì per quanto di competenza.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Sì, in data 27/06/2023</p>
Eventuali osservazioni	L'attività di controllo interno spetta al Segretario Comunale o Vice Segretario in caso di assenza	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Sono destinatari del Contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente a tempo indeterminato e a tempo determinato, secondo quanto previsto dal CCDI vigente. Le materie oggetto della contrattazione integrativa decentrata sono indicate dalla legge e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, nel rispetto dei vincoli e dei limiti ivi previsti, tra soggetti e con le procedure negoziali stabilite dalla legge.

Ammontare e utilizzo delle risorse decentrate l'ammontare del fondo per le risorse decentrate così come definito dal contratto collettivo decentrato integrativo, a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali, è ripartito tra i diversi istituti secondo le previsioni contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – 2023/2025

Istituto della progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria (Art. 80 comma 2 lettera J del C.C.N.L. 16/11/2022).

Per l'anno 2023, non vengono destinate risorse per le progressioni economiche.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri del CCNL le risorse 2023 vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
progressioni economiche orizzontali storiche	€ 20.947,87
Indennità di comparto	€ 8.299,59
Indennità condizioni di lavoro	€ 4.800,00
indennità per specifiche responsabilità	€ 11.000,00
indennità per particolari responsabilità	€ 750,00
Reperibilità	€ 130,00
Incentivi tecnici	€ 13.490,00
Incentivi recupero evasione	€ 8.000,00
Produttività-Piani di Lavoro	€ 14.459,96
Totale	€ 81.877,42

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate per Produttività e Piani di lavoro vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, così come definito nel Regolamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (SMIVAP) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 24/06/2023 e sugli obiettivi assegnati con delibera Giunta Comunale n. 50 del 30/05/2023 (PEG 2023).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Le parti hanno convenuto che si effettueranno progressioni economiche per l'anno 2023.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione di risorse come premio all'impegno lavorativo finalizzato al miglioramento dei servizi interni e rivolgi agli utenti, con razionalizzazione delle procedure lavorative e riduzione dei costi.

Essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi come dalla succitata delibera di Giunta Comunale (n. 50 del 30/05/2023). Ci si attende una conferma della produttività del personale in quanto il personale in forza è largamente al di sotto dei parametri normativi (nel Conto Consuntivo 2022 la spesa di personale rappresenta il 24,00% delle spese correnti) e dei parametri individuati con decreto del Ministero dell'interno 18/11/2020 utilizzabili per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione (per i comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti il rapporto dipendenti – popolazione è pari a 1/159, il Comune di Canossa che ha una popolazione (al 31.12.2022) di 3.759 abitanti il rapporto è 1/198).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 285 del 09/12/2023 nei seguenti importi

Descrizione	Importo
Risorse stabili	61.705,39
Risorse variabili	30.009,32
Residui anni precedenti per fondo straordinario	1.302,14
Residuo fondo risorse stabili anno precedente	1.904,50
Riduzione del fondo per personale trasferito Unione	-9.015,72
Decurtazione per superamento limite 2016	-4.028,21
Totale fondo da ripartire	81.877,42

Il fondo è stato costituito ai sensi di quanto disposto dall'art.79 del CCNL del 16/11/2022.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 79 comma 1 del CCNL 2019/2021 siglato in data 16/11/2022 è stato confermato l'importo consolidato ai sensi dell'art.67, comma 1 CCNL 21/05/2018, per l'importo complessivo di Euro 54.149,00.

La parte storica consolidata del fondo delle risorse decentrate, implementata con gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL ed altri incrementi con carattere di certezza e stabilità, è stata quantificati sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

PARTE STABILE	
norma	descrizione
Fondo consolidato art. 79 comma 1	CCNL 16/11/2022
Incremento art. 67, comma 2 lett. a)	€ 83,20 annui per dip. in servizio al 31/12/2015 - dal 2019
Incremento art. 67, comma 2 lett. b)	Differenziali incremento progressioni economiche*
Incremento art. 67, comma 2 lett. c)	Ria personale cessato
Incremento art. 67, comma 2 lett. d)	Riassorbimenti incrementi ad personam
Incremento art. 67, comma 2 lett. e)	Oneri per personale trasferito
Incremento art. 67, comma 2 lett. f)	Economie per riduzione posti dirig.
Incremento art. 67, comma 2 lett. g)	Riduzione straordinario
Incremento art. 67, comma 5	Oneri per incremento dotazioni organiche
Incremento art.79, comma 1, lett.d) CCNL 16/11/2022	Differenziali incremento progressioni economiche**
Incremento art.79, comma 1, lett.b) CCNL 16/11/2022	€ 84,50 per dipendenti in servizio al 31/12/2018 – dal 2023**
Incremento art.79, comma 1 bis, CCNL 16/11/2022	Differenziali stipendiali (CAT. B1/B3 – D1/D3) – dal 01/04/2023**
	TOTALE FONDO PARTE STABILE

*Importo non soggetto al tetto 2016, ex dich. Congiunta n. 5 CCNL 2016/2018 del 21/05/2018

** Importo non soggetto al tetto 2016 ex art.79, comma 6 CCNL 16/11/2022

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

PARTE VARIABILE	
norma	descrizione
Incremento art. 80, comma 1 CCNL 16/11/2022	Economie fondo anno precedente solo da parte stabile
Risorse art. 67, comma 3 lett. a) CCNL 21/05/2018	Sponsor.ni nuove conv.ni, acc. Collab.ne, ecc. - Art. 43 L.449/1997 - se att.tà ordinariamente rese
Risorse art. 67, comma 3 lett. b) CCNL 21/05/2018	risparmi da piani di razionalizzazione
Risorse art. 67, comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018	Specifiche disposizioni di legge
Risorse art. 67, comma 3 lett. d) CCNL 21/05/2018	Una tantum da frazione di RIA mensile
Risorse art. 79, comma 2 lett.d) CCNL 16/11/2022	Risparmi da straordinario art. 14 ccnl 01/04/1999*
Risorse art. 67, comma 3 lett. f) CCNL 21/05/2018	Quota rimborso spese notifica
Risorse art. 67, comma 3 lett. g)	Personale case da gioco
Risorse art. 79, comma 2 lett.b CCNL 16/11/2022	Incremento 1,2% monte salari 97 se bilancio consente
Risorse art. 67, comma 3 lett. i) c. 5 b)	Conseguimento obiettivi piano delle performance
Risorse art. 67, comma 3 lett. k)	Trattamento accessorio personale trasferito
Risorse art.79, comma 1, lett.b) CCNL 16/11/2022	Integrazione € 84,50 per numero dipendenti in servizio al 31/12/2018 - Quota anno 2022
	TOTALE FONDO VARIABILE

*Importo non soggetto al tetto 2016, ex dich. Congiunta n. 5 CCNL 2016/2018 del 21/05/2018

CCNL 16/11/2022 - art. 79, comma 2 lett.b

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 560.834,00, per una possibilità di incremento massima di € 6.730,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € **6.730,00**, pari al 1,2%.

Si ritiene opportuno evidenziare che tale integrazione trova giustificazione nelle seguenti motivazioni e condizioni:

- le somme risultano stanziate nel bilancio dell'esercizio di competenza;
- l'ente non si trova in situazione di dissesto o di deficit strutturale;
- il rapporto delle spese di personale e le spese correnti risultante dal Conto Consuntivo anno 2022 risulta pari al 24,00% delle spese correnti.
- L'ente in questi anni ha effettuato un processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività soprattutto attraverso una pressoché informatizzazione dei processi interni che hanno consentito significativi standard Qualitativi.
- Nel 2023 è entrata a regime, un'attività di videosorveglianza sul controllo dell'abbandono dei rifiuti nelle appropriate aree ecologiche di conferimento dei rifiuti solidi urbani. Tale nuova attività di controllo ha determinato nuove entrate per l'Amministrazione Comunale a seguito dell'emissione di verbali di accertamento di violazioni amministrative per abbandono rifiuti.
- La presenza di una convenzione pari a 13 ore settimanali per la copertura di un posto vacante di Responsabile del Settore Finanziario, l'aumento degli adempimenti informatici per i vari uffici comunali, la presentazione di diversi progetti per l'adesione a bandi PNRR e il ridotto numero dei dipendenti determina una significativa responsabilità istruttoria in capo alle figure cat. C, che garantiscono la corretta gestione dell'Ente anche in assenza di figure apicali;
- Nel 2023 l'Ufficio Tributi è stato coinvolto nell'attivazione della nuova procedura informatica della riscossione coattiva che ha comportato un'attività di controllo e di inserimento, nel nuovo strumento operativo, di una nuova banca dati e comportato diverse implementazioni della procedura relativamente a particolari casi di riscossione coattiva.

-
- Nel corso dell'anno 2023 il turn over dei dipendenti del Settore LL.PP, Patrimonio e Ambiente ha comportato attività di formazione ed affiancamento del nuovo personale, che ha coinvolto non solo il settore interessato ma anche altri settori quali Settore Affari Generali e Settore Finanziario.

CCNL 21/05/2018 - Art. 67 Comma 3 lettera i) – comma 5 lett. b)

Non sono stati attivati nuovi servizi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'art. 1, comma 114, della L. 56/2014 stabilisce che con il trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscano nelle corrispondenti risorse dell'unione.

In data 01/04/2014 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio di Polizia Municipale dal Comune di Canossa, all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 2 agenti di Polizia Municipale), e decurtazione del fondo anno 2015, di un importo di Euro 7.833,40 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza come sopra richiamato (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 834,12 e Importo **decurtazione Fondo Parte Stabile € 6.999,28**).

In data 01/01/2016 si è provveduto al trasferimento della funzione e della gestione del servizio sociale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'Enza con contestuale trasferimento all'Unione Val d'Enza del personale assegnato al servizio (n. 1 Assistente Sociale), e che pertanto si deve procedere alla decurtazione del fondo anno 2016, di un importo di Euro 2.301,24 pari alla quota annuale del trattamento accessorio della dipendente trasferita all'Unione Val d'Enza come sopra detto (Importo decurtazione Fondo Straordinari € 368,00 e Importo **decurtazione Fondo Parte Stabile € 1.933,24**). Per tale trasferimento, dal 1 gennaio 2019 si aggiunge una decurtazione di € 83,20 per un totale di € **2.016,44**

Al fondo 2021, è applicata pertanto una decurtazione, in ossequio all'art. 1, comma 114, della L. 56/2014, pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza per l'importo complessivo di € 9.015,72.

L'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

Il fondo 2023 è decurtato di € 4.028,21, ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017, al fine di allinearla all'importo corrispondente del fondo 2016.

Tabella riassuntiva del calcolo della rideterminazione del fondo anno 2023 aggiornata con le disposizioni contrattuali in vigore art. 79 CCNL 16/11/2022

Sono state, pertanto, effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0

CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale traferito in unione Val d'Enza - Servizio di Polizia Municipale € 6.999,28 -Servizio Sociale € 2.016,44)	9.015,72
Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75	4.028,21
Totalle decurtazioni	13.043,93

Le decurtazioni di cui sopra sono riferite al trasferimento del personale dal Comune di Canossa all'Unione Val d'Enza, avvenute nel corso degli anni 2014-2016 e per la riduzione del fondo ai sensi, ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017, al fine di allineare il fondo 2023 all'importo corrispondente del fondo 2016;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	61.705,39
Risorse variabili	30.009,32
Residui anni precedenti per fondo straordinario	1.302,14
Residuo fondo risorse stabili anno precedente	1.904,50
Riduzione del fondo per personale trasferito Unione	-9.015,72
Decurtazione per superamento limite 2016	-4.028,21
Totalle fondo da ripartire	81.877,42

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono disponibili per la contrattazione decentrata integrative somme per totali € 29.247,46 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.299,59
Progressioni orizzontali consolidate	20.947,87
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totalle	29.247,46

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 52.629,96 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di condizioni di lavoro	4.800,00
Indennità di reperibilità	130,00
Indennità specifiche responsabilità	11.000,00
Indennità specifiche responsabilità – Ufficio stato civile/elettorale	750,00
Incentivi tecnici	13.490,00
Incentivi recupero evasione	8.000,00
Produttività e miglioramento dei servizi con compensi correlati al merito e al raggiungimento di specifici obiettivi	14.459,96
Altro	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	29.247,46
Somme regolate dal contratto	52.629,96
Destinazioni ancora da regolare	0
Total	81.877,42

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aenti natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aenti carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 48.661,46 (pari a totali risorse stabili € 61.705,39 detratte le decurtazioni pari a 13.043,93), le destinazioni di utilizzo aenti natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 29.247,46. Pertanto le destinazioni di utilizzo aenti natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2022	Anno 2023
Risorse stabili	52.895,86	58.138,95	61.705,39
Risorse variabili	8.230,00	8.773,20	30.009,32
Residui anni precedenti o straordinario anno precedente	277,26	2.160,11	3.206,64
Totale Fondo risorse decentrate	61.403,12	69.072,26	94.921,35
Decurtazioni *	-10.217,52	- 12.122,77	-13.043,93
Somme a disposizione della contrattazione decentrata	51.185,60	56.949,49	81.877,42
Somme non soggette al limite*	-1.777,26	-7.624,35	-32.552,28
Somme non rilevanti ai fini della verifica del limite		83,20	83,20
Importo fondo per verifica limite	49.408,34	49.408,34	49.408,34

Somme non soggetto al limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017:

anno 2016: - € 1.777,26 pari a € 1.500,00 specifiche disposizioni di legge (Incentivi ex Merloni) e € 277,26 per Economie fondo anno precedente;

anno 2023:- € 32.552,28 pari a

- € 543,50 per differenziali progressioni economiche orizzontali – art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 21/05/2018;
- € 1.296,74 differenziale progressioni economiche orizzontali – art.79, comma 1, lett.d) CCNL 16/11/2022
- € 1.730,60 differenziali nuovo sistema classificazione (B1-B3/D1-D3) – dal 1 aprile 2023
- € 3.206,64 per economie fondo straordinario e parte stabile anno precedente confluite nel fondo 2023 –
- € 1580,80 incremento € 83,20 per dipendenti in servizio al 31/12/2015 (non rilevante ai fini della verifica del limite)
- € 1352,00 incremento € 84,50 per dipendenti in servizio al 31/12/2018 (non rilevante ai fini della verifica del limite) – anno 2022
- € 1352,00 incremento € 84,50 per dipendenti in servizio al 31/12/2018 (non rilevante ai fini della verifica del limite) – anno 2023
- € 13.490,00 per incentivi tecnici
- € 8.000,00 per incentivi recupero evasione

Decurtazioni:

Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate come di seguito indicato:

- Ai sensi della L. 56/2014, art. 1 comma 114, per l'importo totale di Euro 8.932,52 pari alla quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza, più precisamente quanto a Euro 6.999,28 (decurtazione Fondo Parte Stabile), a seguito del trasferimento della funzione di Polizia Municipale nel corso del 2014 ed Euro 1.933,24 (decurtazione Fondo Parte Stabile) a seguito del trasferimento della gestione del Servizio Sociale a partire dal 01/01/2016.

***Ai fini della verifica del limite non viene considerato l'incremento di € 83,20 per una dipendente in servizio al 31/12/2015 e trasferita all'Unione dal 1/1/2016 in quanto quota trasferita all'Unione**

- Ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017, per l'importo di Euro 4.028,21 al fine di allineare il fondo 2023 all'importo corrispondente del fondo 2016;

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1300, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa trovano copertura nei rispettivi capitoli di bilancio afferenti la spesa di personale:

ISTITUTO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali storizzate	20.947,87
Indennità di comparto	8.299,59

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulti rispettato.

Visto la L. 56/2014, art. 1 comma 114, si attesta che, come nel corso del 2016, il fondo del 2023 è stato decurtato per la quota annuale del trattamento accessorio dei dipendenti trasferiti all'Unione Val d'Enza a seguito di trasferimento delle funzioni di Polizia Municipale e del Servizio Sociale.

Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, sopra richiamato, si attesta che si è proceduto alla rideterminazione del fondo anno 2020 operando una decurtazione pari a € 4.028,21 al fine di allineare il fondo 2023 all'importo corrispondente del fondo 2016 (come da prospetto su evidenziato).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.285 del 09/12/2023 è impegnato nel modo seguente:

- quanto a Euro 1.302,14, relativi alle Economie del fondo straordinario dell'anno precedente risultano già impegnati nel modo seguente:

Oneri diretti economie fondo straordinario 2022	1.11 – 1.01.01.01.003	1300	1.302,14	583/2022
---	-----------------------	------	----------	----------

- quanto a Euro 1.904,50 relativi alle Economie del fondo – parte stabile dell'anno precedente risultano già impegnati nel modo seguente:

Oneri diretti economie fondo contrattazione decentrata anno 2021	1.11 – 1.01.01.01.004	1300	1.904,50	584/2022
--	-----------------------	------	----------	----------

- quanto a Euro 27.935,00 relativi agli oneri diretti derivanti dalla contrattazione del fondo risorse decentrate anno 2023 risultano impegnati nel modo seguente:

Oneri diretti contrattazione decentrata. 2022	1.11 – 1.01.01.01.004	1300	27.935,00	434/2023
---	-----------------------	------	-----------	----------

- le somme relative agli incentivi funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 inseriti nelle risorse variabili non soggette al limite, pari ad Euro 13.490,00 risultano impegnati e disponibili nei rispettivi capitoli di bilancio;
- le somme relative agli incentivi di cui all'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16/11/2022, incentivi recupero evasione entrate, pari ad Euro 8.000,00 sono disponibili nei rispettivi capitoli di bilancio;

-
- le somme per oneri riflessi e per IRAP sono dovutamente impegnate nei rispettivi capitoli di bilancio.

Canossa, lì 21/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Rag. Mauro Rossi)

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)